

Hanno usato ponte Morandi per farsi pubblicità, da Xypex ora chiedono scusa

di **Redazione**

08 Maggio 2019 - 15:47



Genova. Hanno utilizzato un'immagine di ponte Morandi, crollato, per [pubblicizzare](#) i loro prodotti per l'impermeabilizzazione del calcestruzzo ma la campagna, comparsa su una nota rivista di settore, ha scatenato sdegno e polemiche, come già era accaduto a un birrifico artigianale che aveva avuto un'idea simile ([ma ben peggiore](#)).

Tra chi ha deciso di esprimere il proprio sdegno in maniera concreta Angelo Spanò, ex consigliere municipale ed esponente di comitati e associazioni che, tastiera alla mano, ha scritto una mail all'azienda, la Xypex. Lo slogan recitava: "Pensiamo al futuro, con esperienza e tecnologia all'avanguardia", mentre più sotto campeggiava la scritta "No Equal". Sullo sfondo la pila 10 e l'impalcato sospeso nel vuoto.

Ecco la risposta, in cui l'International Sales Manager di Xypex, chiede scusa e promette che la pubblicità sarà fatta modificare.

"Abbiamo ricevuto poco fa la Vostra segnalazione e mi sento in dovere di risponderle subito.

La nostra società, sin dagli anni '90, si è battuta per sensibilizzare in merito a lavori di manutenzione del Ponte Morandi.

Abbiamo organizzato proprio su Genova, in collaborazione con università ed ordine degli ingegneri, svariati convegni, per segnalare il grave problema e sottolineare la necessità di

intervenire con urgenza sulla struttura del Ponte.

La campagna era iniziata anni fa, con immagini del degrado della struttura.

Il crollo, è stata una tragedia senza eguali, che tra parentesi, mi ha toccato personalmente, in quanto avevo percorso quel ponte con la mia famiglia, qualche giorno prima.

Nessuno di noi aveva intenzione di lucrare in termini pubblicitari, anzi, l'idea dell'agenzia che ha creato la campagna era esattamente opposta, ossia quella di lanciare un' informativa atta a sensibilizzare chi di dovere, ad attivarsi immediatamente per la manutenzione di tutte quelle strutture, che sono nelle stesse condizioni, se non anche peggiori.

Tragedie di questo tipo, si devono assolutamente evitare, e di certo noi faremo quanto ci è possibile, affinché non si ripetano.

Ci scusiamo per aver male interpretato la sensibilità di chi è rimasto coinvolto nella tragedia, e la informo che ho già provveduto a contattare l'agenzia affinché cambi l'immagine in oggetto".